

Programma

Claudio Monteverdi - *Prologo* da "l'Orfeo"

Diego Ortiz - *Recercada su dulce memoir*

Girolamo Frescobaldi - *Passacaglia*

Andrea Falconieri - *due Villanelle*

Domenico Scarlatti - *due Sonate*

Giovanni M. Bononcini - *Da quel destino che mi tormenta* (Aria di Maddalena dall'oratorio "La Maddalena 'a piedi di Cristo")

Antonio Vivaldi - *Domine Deus*
dal "Gloria" RV 588

- *Nulla in mundo pax sincera*
(Aria dal mottetto sacro RV 630)

J.S. Bach - *Christ lag in Todesbanden*

- *Erbarm dich mein in solcher Last*

W.A. Mozart - *Laudate Dominum*
(Aria dal "Vesperae de Confessore" K 339)

Claudio Monteverdi - *Il lamento della ninfa*

I Gruppi di Volontariato Vincenziano - G.V.V. - associazione apartitica di laici cattolici - s'ispirano al modello del proprio fondatore San Vincenzo de' Paoli e, motivati dall'amore di Dio, traducono la carità in azione.

Per informazioni rivolgersi a:
MAR - Musica Arte Ricerca
Via Val Cristallina 2 - 00141 Roma
tel. 06.8171682 - cell.328.6125999
www.associazionemar.com
e-mail mar.2006@libero.it

Parrocchia di San Gioacchino in Prati



Il Consiglio Regionale
del Lazio e il Consiglio
Cittadino di Roma
dei
Gruppi di
Volontariato Vincenziano



L'Associazione
Culturale MAR
Musica Arte
Ricerca

invitano al

Concerto di Arie Sacre

Anna Rita Pili soprano
Mario Sollazzo organo

Sabato 30 gennaio 2010 ore 16,00
Chiesa di San Gioacchino in Prati
Via Pompeo Magno (angolo P.zza dei Quiriti)
Roma

Ingresso ad offerta libera

Anna Rita Pili

è nata a Lanusei (Og); dopo la maturità classica, studia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia di Bologna, laureandosi in Infermieristica nel 2003. Intraprende lo studio del canto presso la Scuola Civica di Musica della sua città nel 1998 e dal 2001 prosegue gli studi sotto la guida di Tiziana Tramonti presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Orazio Vecchi – Antonio Tonelli" di Modena, conseguendo nel 2009 il Diploma Accademico di I° livello.

Ha approfondito la conoscenza del suo repertorio di elezione, la musica barocca, con Lavinia Bertotti. Ha partecipato a numerosi concerti di arie d'opera e di musica da camera, in duo con il chitarrista Simone Pistis e in formazioni madrigalistiche.

Il suo debutto operistico è stato a Modena nel dicembre 2009 nel ruolo di Adone nell'opera La purpura de la Rosa di Thomas de Torrejon con la Accademia degli Impossibili diretta da Mario Sollazzo

Mario Sollazzo

è nato a Napoli nel 1974. Ha compiuto lo studio del pianoforte al Conservatorio di S.Cecilia di Roma sotto la guida di Luisa De Robertis dove si è diplomato successivamente anche in musica da camera. Ha approfondito gli studi di pianoforte e musica da camera prima alla Musikhochschule di Detmold e poi a Dresda dove si è diplomato in composizione alla Musikhochschule "Carl Maria von Weber". Nel 2001 si è laureato con lode in filosofia presso l'Università di Tor Vergata di Roma con una tesi in estetica musicale dal titolo "Glenn Gould alla ricerca della contemplazione". Ha insegnato pianoforte principale presso i conservatori di Benevento e Campobasso e dal 2006 a tutt'oggi è maestro accompagnatore presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Orazio Vecchi" di Modena. Nelle stagioni 2007-08 e 2008-09 è stato consulente musicale della Gregor Seyffert Compagnie all'Anhaltisches Theater Dessau (Germania). Collabora regolar-

mente con compagnie teatrali per le quali cura composizioni ed esecuzioni delle musiche di scena. Ha inciso per la casa discografica KHA i Cd LA32 con musiche per pianoforte di Lecuona e Piano Express con una selezione di brani del repertorio pianistico. Sue composizioni sono state eseguite nell'ambito di importanti festival quali il Dresdner Tage der Zeitgenossische Musik, la Opernschule della Musikhochschule di Dresda, la Rheinsberg Musikakademie, il BKA Berlin e il Musikfestspiele di Dresda. Come pianista e clavicembalista è attivo sia da solista che con orchestra e in formazioni cameristiche. Ha tenuto concerti, tournèe in Italia, Germania, Repubblica Ceca, Polonia, Austria, Slovenia; ha registrato per le radio tedesche MDR e WDR e la Radio Nazionale slovena.